



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

POLITICA D'USO ACCETTABILE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

INDICE

1. Presentazione.
2. I vantaggi dell'uso di Internet a scuola sotto il profilo didattico.
3. Accertamento dei rischi e valutazione dei contenuti di Internet in ambito didattico.
4. Strategie della scuola per garantire la sicurezza delle TIC e del lavoro didattico.
5. Norme e linee guida.
6. Definizioni e regole generali.
7. Livelli di informazione sulla Politica d'Uso Accettabile (PUA) delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione della scuola (TIC).
8. Dichiarazione di consenso che sarà proposta ai genitori dopo la fase deliberativa.

1) Presentazione

La scuola secondaria di I grado "Carlo Casalegno" di Leini, in base alle linee guida delle politiche nazionali ed europee, ha elaborato un regolamento relativo alla **Politica d'Uso Accettabile (PUA) delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC)**.

Il documento è stato sottoposto all'approvazione del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto: alla totalità dei genitori è stata chiesta la condivisione delle linee individuate.

Prima di firmarlo tutte le parti in causa (Genitori, docenti, personale di segreteria) devono leggerlo attentamente per accertarsi di averlo compreso in tutte le sue parti e di accettarne i contenuti.

2) I vantaggi dell'uso di Internet a scuola sotto il profilo didattico

Con il Piano Nazionale Scuola Digitale del 27 ottobre 2015, il MIUR indica chiaramente le priorità e le modalità per promuovere una didattica laboratoriale per competenze, aprendo all'uso del BYOD (Bring Your Own Device). Internet offre, sia agli studenti che agli insegnanti, una vasta scelta di risorse didattiche, permette inoltre di trovare materiale, recuperare documenti, scambiare informazioni, condividere e interagire in modo creativo, utilizzare nuovi ambienti di apprendimento in cloud, imparare a sviluppare il senso critico. Non ultima la possibilità di proporsi come attori protagonisti della comunicazione, producendo ed offrendo in rete materiali da loro elaborati.

La scuola propone agli alunni e agli insegnanti di utilizzare la Rete WiFi protetta della scuola per promuovere attività in ambito didattico. Per gli studenti e per i docenti l'accesso ad Internet è in primo luogo un diritto, poi una risorsa ormai irrinunciabile per l'apprendimento, infine un'area di riflessione e di lavoro didattico.

Agli insegnanti resta pienamente la responsabilità di:

- a) guidare gli studenti nelle attività on-line,
- b) stabilire obiettivi chiari nell'uso di Internet,
- c) insegnarne un uso accettabile e responsabile.

L'obiettivo principale, anche nell'ambito delle TIC, è quello di:

- a) formare cittadini consapevoli e critici,
- b) arricchire ed ampliare le attività didattiche,
- c) interagire con tutti gli alunni in tempo reale,
- d) motivare la partecipazione alle lezioni e lo studio,
- e) attivare una didattica laboratoriale per competenze.

3) Accertamento dei rischi e valutazione dei contenuti di Internet in ambito didattico

La scuola fornisce la possibilità di navigare con specifica rete WiFi protetta da firewall specificatamente pensato per le scuole, anche se non è possibile evitare completamente la possibilità che gli studenti navighino in modo poco opportuno, utilizzando ad esempio impropriamente la funzione hotspot del proprio cellulare o di quello di un compagno o passando di nascosto dalla navigazione protetta della rete della scuola a quella di una schedina SIM personale. L'accesso da parte degli alunni della scuola alla rete protetta "Aluni_media" viene gestito tramite l'assegnazione di un voucher temporaneo da parte degli insegnanti. Anche lo smartphone personale potrebbe quindi diventare uno strumento di lavoro.

La scuola non può farsi carico della responsabilità del materiale trovato su internet e non segnalato ai responsabili o di eventuali conseguenze causate dall'accesso ad internet qualora esse derivino dall'inosservanza delle suddette disposizioni. Gli studenti devono imparare ad utilizzare i metodi di ricerca insegnati, che includono i cataloghi per soggetto e l'uso dei motori di ricerca, sempre all'interno di attività di natura didattica.

Ricevere e inviare informazioni o messaggi e-mail (per le attività che dovessero prevederlo) prevede una buona abilità di gestione delle informazioni e della comunicazione. Gli alunni saranno guidati a riconoscere i rischi a cui si espongono quando sono in rete. Saranno, inoltre, educati a riconoscere ed a evitare gli aspetti negativi di Internet come: la pornografia, la violenza, il razzismo e lo sfruttamento dei minori. Agli studenti non dovrebbe pervenire materiale di questo tipo, se ne venissero a contatto devono sempre riferirne l'indirizzo Internet (URL) all'insegnante o al responsabile informatico.

4) Strategie della scuola per garantire la sicurezza delle TIC e del lavoro didattico

1. Separazione della rete didattica da quella amministrativa e da quella dei docenti e degli ospiti.
2. La scuola può monitorare quotidianamente ogni attività svolta sui dispositivi usati per la didattica, controllare regolarmente i file utilizzati, i file temporanei e **si riserva di controllare tramite i docenti autorizzati i siti visitati e le tracce di navigazione, attraverso un procedimento a campione.**
3. È vietato inserire file o software sui singoli personal computer o dispositivi, o scaricare software da Internet, senza aver chiesto preventivamente il permesso del responsabile informatico e/o docente: in ogni caso deve essere sempre presente un insegnante, dal momento che i ragazzi non possono essere lasciati soli.
4. Il sistema informatico della scuola è provvisto di un software antivirus e antispyware aggiornato periodicamente dal responsabile: ciò significa soprattutto che anche il materiale in uscita

(ricerca trasferita su chiavette usb, allegati alla posta elettronica) ha caratteristiche di sicurezza per le famiglie.

5. Per utilizzare chiavette USB o CD-ROM sui PC della scuola è necessario chiedere il permesso al docente e sottoporli al controllo antivirus: è evidente che se ne verificherà anche la congruità didattica.
6. I file di proprietà della scuola sono controllati regolarmente dai responsabili informatici; tuttavia, provenendo essi in gran parte dalle attività didattiche, vanno riferiti, in prima battuta, alla responsabilità dell'insegnante che di ogni attività è coordinatore in laboratorio.

5) Norme e linee guida

Utilizzo dei servizi Internet (E-mail, chat, drive, blog e piattaforme di apprendimento come Google Classroom).

1. L'insegnante di classe, che ha nella propria programmazione l'utilizzo di Internet, è responsabile di quanto avviene nelle proprie ore di lezione.
2. Gli alunni devono utilizzare solo fornitori di servizi approvati dalla scuola.
3. L'indirizzo e-mail alle classi viene fornito a cura del docente responsabile sempre in ordine a specifiche esigenze didattiche. Questo vale anche per qualsiasi altro account di classe o individuale strettamente connesso alla didattica.
4. L'invio e la ricezione di allegati è soggetto al permesso dell'insegnante di classe, che ne ha la responsabilità.

Gestione del sito web della scuola

La redazione editoriale della scuola gestisce le pagine del sito ed è sua responsabilità garantire che il contenuto sul sito sia accurato e appropriato.

La scuola detiene i diritti d'autore dei propri documenti che si trovano sul sito o di quei documenti per i quali è stato chiesto ed ottenuto il permesso dall'autore proprietario.

Le informazioni pubblicate sul sito della scuola relative alle persone da contattare devono includere solo l'indirizzo della scuola, l'indirizzo di posta elettronica e il telefono della scuola, ma non informazioni relative agli indirizzi del personale e degli alunni della scuola o altre informazioni che possano violare o permettere violazioni della privacy.

La scuola ha come linea programmatica la diffusione delle attività didattiche svolte dalle classi e la ricerca di materiali adeguati all'ampliamento della conoscenza in rapporto alle programmazioni educative e didattiche dei consigli di classe.

Non pubblicherà materiale prodotto dagli alunni senza il permesso dei loro genitori che si intende comunque concesso nelle linee generali dopo la comunicazione sotto riportata e l'acquisizione del consenso. Le fotografie dei ragazzi per il sito della scuola verranno selezionate attentamente dagli insegnanti redattori in modo tale che gruppi di alunni siano ritratti in attività didattiche a scopi documentativi; inoltre, le fotografie degli stessi non verranno pubblicate senza il consenso scritto (vedi Dichiarazione sotto riportata) dei loro genitori o tutori e il nome degli alunni non verrà mai allegato alle fotografie.

Servizi on line alle famiglie/utenti esterni

La scuola offre (all'interno del proprio sito web) vari servizi alle famiglie ed agli utenti esterni:

- consultazione PTOF, PSP, PA
- calendario scolastico, ricevimento dei docenti, descrizione strutture
- software e materiali didattici
- blog
- registro elettronico online.

Si precisa che tutti i servizi offerti non trattano dati sensibili, ovvero dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale (D.Lgs 196 del 30/6/2003).

Altre forme tecnologiche di comunicazione

Agli studenti è permesso utilizzare i telefoni cellulari durante le lezioni o durante l'orario scolastico solo su specifica richiesta del docente e con modalità strettamente connesse alla didattica, così come previsto dal PNSD.

6) Definizioni e regole generali

Comunicazioni interpersonali (posta elettronica, sms, whatsapp, talk)

Con queste termini vengono definite quelle comunicazioni in cui una persona comunica con un'altra persona come se fosse un dialogo faccia a faccia. Conviene anche qui ricordare che nel settore che potrebbe coinvolgere i ragazzi siamo, per quanto riguarda il nostro istituto, saldamente all'interno di una esperienza didattica. L'utilizzo della messaggistica istantanea privata (es. Whatsapp) non potrà essere controllata dai docenti, e quindi la scuola non può assumersene la responsabilità, ma può impegnarsi a sensibilizzare i loro allievi sulle netiquette e sul valore fondamentale del rispetto. Solo eventuali gruppi di messaggistica (es. Gruppi di GSuite) in cui sono presenti anche i docenti potranno essere controllati e gestiti direttamente, sanzionando atteggiamenti scorretti.

Linee guida per alunni e docenti

Alcuni di questi consigli riguardano l'uso sicuro di Internet anche a casa.

Alunni:

1. Mantenete segreto il nome, l'indirizzo, il telefono di casa, il nome e l'indirizzo della scuola che frequentate.
2. Non inviate a nessuno fotografie vostre o di vostri amici.
3. Chiedete sempre al vostro insegnante o ad un adulto il permesso di scaricare documenti da Internet; a scuola sarà sempre all'interno di attività didattiche.
4. Chiedete sempre l'autorizzazione prima di iscrivervi a qualche concorso o prima di riferire l'indirizzo della vostra scuola.
5. Riferite al vostro insegnante se vi capita di trovare immagini che vi infastidiscono nella Rete.
6. Se qualcuno su Internet vi chiede un incontro di persona, riferitelo o al vostro insegnante o ad un adulto.
7. Ricordatevi che le persone che incontrate nella Rete sono degli estranei e non sempre sono quello che dicono di essere.
8. Non è consigliabile inviare mail personali; chiedete sempre al vostro insegnante prima di inviare messaggi di classe.

Insegnanti:

1. Sarebbe buona norma rimuovere dai device della scuola i file diventati inutili, senza occupare inutilmente spazio di memoria.
2. Discutete con gli alunni della PUA della scuola e degli eventuali problemi che possono verificarsi nell'applicazione delle regole relative all'uso di Internet.

3. Registrate sempre l'accesso ai laboratori e alle aule LIM e/o potenziate sul quaderno delle prenotazioni.
4. Date chiare indicazioni su come si utilizza Internet e, qualora l'attività lo prevedesse, su come si utilizza la posta elettronica; informate i ragazzi che le navigazioni saranno monitorate.
5. Ricordate agli alunni che la violazione consapevole della PUA della scuola comporta la temporanea sospensione dell'accesso ad internet.
6. Riferite al Fornitore del Servizio Internet o alla polizia di eventuali siti pornografici o inappropriati per contenuti o linguaggio che risultassero filtrare attraverso la protezione.

7) Livelli di informazione sulla Politica d'Uso Accettabile (PUA) delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione della scuola (TIC)

Informare il personale scolastico

Le regole di base relative all'accesso ad Internet verranno esposte all'albo dell'Istituto, all'interno dei laboratori di informatica e negli uffici amministrativi.

Tutto personale scolastico (docente ed ATA) analizzerà la Politica d'Uso Accettabile delle TIC sottoscrivendola e sarà coinvolto nel suo ulteriore sviluppo, sempre tenendo conto che l'uso della Rete sarà sottoposto a monitoraggio.

Informare gli alunni

Sarà cura del docente responsabile del laboratorio e dei vari docenti utenti del medesimo illustrare didatticamente i contenuti della Politica d'Uso Accettabile delle TIC agli alunni, tenendo conto della loro età ed evidenziando le opportunità ed i rischi connessi all'uso della comunicazione tecnologica.

Informare i genitori/tutori

I genitori verranno informati sulla politica d'uso accettabile e responsabile di Internet nella scuola e sulle regole da seguire a casa tramite:

- esposizione del seguente regolamento all'albo,
- pubblicazione dello stesso nel sito web della scuola,
- attraverso approfondimenti nelle sedi assembleari
- consultazione del regolamento in segreteria.

La scuola deve chiedere ai genitori degli studenti minori di 18 anni di età il consenso per la pubblicazione dei suoi lavori e delle sue fotografie.

Legislazione vigente sui Diritti d'Autore

Legge del 22 aprile 1941 n° 633 art. 70: "il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera per scopi di critica di discussione ed anche di insegnamento, sono liberi nei limiti giustificati da tali finalità e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera".

Quindi se nel realizzare delle pagine web all'interno di un'opera originale l'autore inserisce a scopo di discussione, di critica, di informazione culturale, parti di opere, brevi estratti o citazioni (mai l'opera integrale) menzionando chiaramente il nome dell'autore e la fonte, non incorre in problemi di copyright.

In questi casi, infatti, l'autore delle opere non verrà danneggiato nei suoi diritti anzi potrebbe acquistare più notorietà.

8) Dichiarazione di consenso proposta ai genitori

Gentili genitori,

la nostra scuola fornisce a vostro figlio un accesso controllato ad Internet e permette l'uso del BYOD (Bring Your Own Device) così come previsto e richiesto dal Piano Nazionale Scuola Digitale. In questo modo, solamente sotto lo stretto controllo degli insegnanti e per il periodo strettamente necessario alla realizzazione dell'attività didattica, è possibile utilizzare anche i dispositivi personali (smartphone, tablet e computer portatili).

Utilizzare la Rete fa parte delle attività curricolari e dello sviluppo delle abilità concernenti l'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) e della didattica 2.0.

Per evitare che gli studenti abbiano accesso a materiale indesiderato su Internet, la scuola fornisce rete wifi protetta da firewall e ha elaborato le regole della Politica d'Uso Accettabile delle TIC. Copie del suddetto regolamento sono esposte in sede e sul sito della Scuola. La scuola ha preso in considerazione tutte le precauzioni per evitare l'accesso a materiali non appropriati; pertanto non è responsabile della natura o del contenuto del materiale reperito da parte degli allievi senza rispettare le disposizioni impartite. Si chiede anche la collaborazione dei genitori al fine di rafforzare nei ragazzi l'importanza sull'uso corretto della rete.

L'Istituto Comprensivo di Leini ha inoltre assegnato a vostro/a figlio/a un'indirizzo email di istituto con il dominio "comprensivoleini.it".

Si tratta di un profilo interno che permette, a scopo didattico, la comunicazione e la condivisione di documenti e progetti tra gli allievi e gli insegnanti della scuola. Di conseguenza non è possibile per i ragazzi inviare o ricevere messaggi con indirizzi esterni alla scuola.

Poiché l'Istituto Comprensivo di Leini è associato all'organizzazione Google Apps for Education (GSuite), i ragazzi grazie a questo profilo potranno, senza installare alcun software e usando semplicemente una connessione a Internet, produrre documenti, presentazioni, lavorare in gruppo anche a distanza e scambiare materiale didattico. Il tutto sotto la supervisione dei propri insegnanti. I lavori prodotti potranno poi essere presentati e discussi a scuola utilizzando le Lavagne Interattive Multimediali.